

Decreto n. 116

Napoli, lì 1 luglio 2016

OGGETTO: LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA 7 FEBBRAIO 1994, N. 8, ART. 7: NOMINA DEL VICARIO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 131 del 30 maggio 2014 lo scrivente è stato nominato Segretario Generale di quest'Autorità;

VISTO:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante «Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione ambientale», convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13 ed in particolare il comma 1 dell'art. 1, che sostituisce il comma 2-bis dell'art. 170 del decreto legislativo n. 152/2006 e dispone la proroga delle Autorità di Bacino ex legge n. 183/1989 fino all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 2 del medesimo decreto legislativo n. 152/2006, sopra citato;
- la legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8, "Norme in materia di difesa del suolo - Attuazione della Legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni", che all'art. 7 prevede che il Segretario Generale può affidare le funzioni vicarie, da esercitare in caso di assenza o di impedimento, ad uno dei componenti la Segreteria Tecnica Operativa di adeguata professionalità, a cui, nel periodo di effettivo esercizio della funzione, compete lo stesso compenso attribuito al Segretario Generale;
- l'art. 52, comma 3, lettera e) della legge regionale del 27 gennaio 2012, n. 1 (finanziaria 2012) che, nelle more dell'eventuale riordino della legislazione statale di settore, ha disposto la costituzione dell'Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale per incorporazione della ex Autorità di Bacino regionale Nord Occidentale nella ex Autorità di Bacino regionale del Sarno;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 143 del 15 maggio 2012 di istituzione dell'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale a far data dal 1 giugno 2012;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", e la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 2016.0199189 del 21 marzo 2016, che ha stabilito che le Autorità di bacino regionali continuano a operare per garantire il corretto esercizio delle funzioni a esse attribuite nelle more del decreto ministeriale attuativo della legge citata (comprese le attività di aggiornamento dei piani stralcio di bacino);

VISTO ALTRESÌ

- il regolamento di Amministrazione e di Contabilità delle Autorità di bacino di rilievo regionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.3239 del 2 giugno 1999;
- la deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino n. 24 del 05 aprile 2016, di approvazione del bilancio di previsione del 2016-2018;
- la deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino n. 25 del 05 aprile 2016, di approvazione del bilancio gestionale 2016-2018;

ATTESO CHE:

- occorre assicurare, anche con l'approssimarsi del periodo di ferie, in questa fase di funzionamento transitorio dell'Autorità di bacino, piena operosità alla Segreteria tecnico-operativa affinché, senza soluzioni di continuità - che possono essere determinate dall'assenza o impedimento del Segretario generale - porti a termine celermente le attività di pianificazione e studio avviate;

- la Segreteria Tecnica Operativa è composta da personale non dirigenziale della Giunta regionale della Campania;
- nell'ambito del personale della Segreteria tecnico-operativa sono state assegnate specifiche responsabilità di posizione organizzativa ai funzionari di categoria "D", che svolgono le attività tecnico-amministrative con capacità e professionalità tali da essere ritenuti potenzialmente idonei ad esercitare a rotazione le funzioni vicarie, di cui all'art. 7 della l.r. 8/1994;

CONSIDERATO CHE:

- l'ing. Mario Sica, dipendente della Regione Campania di categoria "D", assegnato alla Segreteria tecnico-operativa di questa Autorità di bacino, dottore di ricerca in "Valutazione e mitigazione del rischio ambientale", è responsabile "Staff del Segretario generale, Relazioni con il pubblico, Risorse finanziarie, Programmazione interventi, Ricerca" e designato a svolgere significativi incarichi di valenza sia tecnica che amministrativa;
- l'ing. Mario Sica svolge i compiti affidatigli con pregevole qualificazione tecnica ed amministrativa e con eccellente impegno e capacità professionale, organizzativa, gestionale e direttiva, quest'ultima accresciuta grazie alla partecipazione a percorsi formativi dedicati alla pratica manageriale nella pubblica amministrazione;

VISTO INFINE il curriculum e la dichiarazione di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.l.vo 39/2013 dell'ing. Mario Sica, costituenti parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO:

- di nominare il Vicario del Segretario generale, per lo svolgimento delle funzioni dell'Organo monocratico di questa Autorità di bacino in caso di assenza o di impedimento dello scrivente;
- di affidare le funzioni vicarie del Segretario Generale all'ing. Mario Sica, componente della Segreteria Tecnica Operativa di questa Autorità di bacino, dotato, per quanto sopra considerato, delle specifiche capacità tecnico-amministrative richieste per tale compito;

DECRETA

per i presupposti in preambolo e in motivazione, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

1. di nominare l'ing. Mario Sica, componente della Segreteria tecnico operativa di questa Autorità di bacino e dotato di specifiche capacità tecnico-amministrative, Vicario del Segretario generale e di affidargli le funzioni vicarie, da esercitare in caso di assenza o di impedimento dello scrivente;
2. di trasmettere il presente decreto all'interessato, anche in qualità di Responsabile delle "Risorse finanziarie", per notifica ed accettazione;
3. di trasmettere altresì il presente decreto:
 - a. al Vicepresidente della Regione Campania, Presidente del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino della Campania Centrale;
 - b. al Direttore generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile;
 - c. al Direttore Generale delle Risorse Umane, anche in qualità di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione;
 - d. alla U.O.D. Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione;
 - e. al Responsabile delle Risorse umane della Segreteria tecnico operativa dell'Autorità di bacino;
4. di disporre la pubblicazione sul sito web dell'Autorità secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Luigi Stefano Sorvino

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DI INSUSSISTENZA DELLE FATTISPECIE DI
INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI CUI AL D.L.VO 39/2013"**

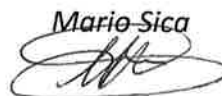
Il sottoscritto **ing. Mario Sica**, nato ad Avellino il 31 luglio 1971 e ivi residente, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000. N. 445,

DICHIARA

1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità, di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
2. di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.l.vo 39/2013;
3. di essere informato che, ai sensi del c.3, dell'art. 20, del d.l.vo 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale.

Si allega copia del proprio documento di riconoscimento, in corso di validità.

Napoli, 27 giugno 2016

Mario Sica


OPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

SICA Mario

Indirizzo

Autorità di bacino regionale della Campania Centrale
Piazzetta giustino Fortunato, 10
80138 NAPOLI

Telefono

+39 081 4935063/64

Fax

+39 081 4935070

E-mail

mario.sica@adbcampaniacentrale2.it

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

31 / 07 / 1971

Isritto all'Albo degli Ingegneri
della provincia di
dal
al n°

AVELLINO

2002

1764

• Date (da – a)	Marzo 2002 – Dicembre 2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA CON COMANDO PRESSO L'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE (DA LUGLIO 2014 A OGGI) Piazza Giustino Fortunato, 10 80138 Napoli
	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA CON COMANDO PRESSO L'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD E INTERREGIONALE DEL FIUME SELE (DAL 2013 FINO A GIUGNO 2014) Centro Direzionale, Isola E3 80143 Napoli
	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA (DA GENNAIO 2009) CON COMANDO PRESSO L'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE (FINO AL 2012) Viale Antonio Gramsci, 15 80122 Napoli
• Tipo di azienda o settore	AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE (DA MARZO 2002 A DICEMBRE 2008) Viale Antonio Gramsci, 15 80122 Napoli
• Tipo di impiego	Amministrazioni pubbliche Dipendente ingegnere – inquadrato con livello economico D1 – a seguito di superamento di un concorso pubblico bandito nel dicembre 2001, per il reclutamento di un ingegnere idraulico o ambiente e territorio con specifica preparazione in materia idraulica, informatica, GIS e gestione delle risorse idriche. Stabilizzato con contratto a tempo indeterminato stipulato con la Regione Campania dal 30 dicembre 2008.



Luglio 2015 – Dicembre 2015

Responsabile unico del procedimento

DEGLI INTERVENTI STRATEGICI DI DIFESA DEL SUOLO PER IL TERRITORIO DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE (Decreto del Segretario generale n. 155 del 30 luglio 2015) (cfr. nota 28 nell'Allegato A)

Luglio 2015 – Dicembre 2015

Progettista per gli aspetti idraulici del Piano Stralcio di Bacino per la Difesa delle Coste - Omogeneizzazione e Aggiornamento del Piano Stralcio per la Difesa delle Coste (Decreto del Segretario generale n. 149 del 24 luglio 2015) (cfr. nota 27 nell'Allegato A)

Luglio 2015 – Dicembre 2015

Progettista per gli aspetti idraulici del Piano Stralcio di Bacino per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche: aggiornamento, omogeneizzazione ed estensione del Piano Stralcio di Bacino per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche della ex Autorità di Bacino Regionale Nord Occidentale della Campania al territorio della ex Autorità di Bacino Regionale del Sarno (Decreto del Segretario generale n. 139 del 20 luglio 2015) (cfr. nota 26 nell'Allegato A)

Giugno 2015 – Dicembre 2015

Progettista nel Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno" – CUP MASTER I83B11000330008 (Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo n. 227 del 1 giugno 2015) (cfr. nota 25 nell'Allegato A)

Maggio 2015 – Dicembre 2015

Responsabile organizzativo del Progetto editoriale "Quaderni dell'Autorità di bacino Campania Centrale" (Decreto del Segretario generale n. 93 del 11 maggio 2015) (cfr. nota 24 nell'Allegato A)

Marzo 2015 – Dicembre 2015

Responsabile della posizione organizzativa "Staff del Segretario generale, Relazioni con il pubblico, Risorse finanziarie, Programmazione interventi, Ricerca" (Decreto del Segretario generale n. 49 del 3 marzo 2015) (cfr. nota 23 nell'Allegato A)

Luglio 2014 – Febbraio 2015

Responsabile della posizione professionale "Pianificazione e programmazione reticoli idrografici" (Decreto del Segretario generale n. 60 del 8 luglio 2014 e n. 147 del 30 dicembre 2014) (cfr. nota 22 nell'allegato A)

Gennaio 2014 – Giugno 2014

Responsabile della posizione professionale "Acqua" (Decreti del Commissario straordinario n. 170 del 20 dicembre 2013 e n. 23 del 25 marzo 2014) (cfr. nota 19 nell'allegato A)



Febbraio 2013 – Luglio 2013

Progettazione e supporto specialistico **incarico per la pianificazione dei lavori di ripristino arginale del Rio Ciorlitto – Rio Lama e sistemazione affluente Collettore Acque Salse** e nella predisposizione del **"Programma di interventi prioritari di sistemazione idrogeologica e di gestione delle risorse idriche di competenza del Consorzio di bonifica di Paestum"** – Importo complessivo € 1.097.503,99 (Decreto del Commissario straordinario n. 15 del 28 febbraio 2013) (cfr. nota 21 nell'Allegato A)

Febbraio 2013 – Luglio 2013

Incarico di Pianificazione finalizzata alla **redazione del Piano di gestione delle Alluvioni** per il Distretto dell'Appennino meridionale, in esecuzione del d.l.vo 49/2010. (Decreto del Commissario straordinario n. 12 del 20 febbraio 2013) (cfr. nota 20 nell'Allegato A)

Gennaio 2013 – Dicembre 2013

Responsabile della posizione professionale "Acqua" (Decreti del Commissario straordinario n. 11 del 20 febbraio 2013 e n. 193 del 27 settembre 2013) (cfr. nota 19 nell'allegato A)

Gennaio 2012 – Dicembre 2012

Responsabile della posizione professionale "Acqua" (Decreto del Commissario straordinario n. 12 del 20 gennaio 2012) (cfr. nota 19 nell'allegato A)

Novembre 2011 – Settembre 2012

Incarico di pianificazione finalizzata all'adozione del **Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele** (Decreto del Commissario straordinario n. 128 del 29 novembre 2011) (cfr. nota 18 nell'Allegato A)

Gennaio 2011 – Dicembre 2011

Responsabile della posizione professionale "Risorse idriche e idraulica ambientale" - Acque (Decreto del Segretario generale n. 35 del 15 marzo 2011) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

Gennaio 2010 – Dicembre 2010

Responsabile della posizione professionale "Risorse idriche e idraulica ambientale" - Acque (Decreto del Segretario generale n. 36 del 30 marzo 2010) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

Marzo 2009 – Dicembre 2010

Incarico di svolgere studi e approfondimenti inerenti lo **Studio di fattibilità relativo all'interconnessione degli schemi idrici Sele-Alento** in attuazione di un'intesa stipulata con il Consorzio di bonifica Velia e il Consorzio di bonifica di Paestum.
(Decreto del Segretario Generale n. 39 del 12 marzo 2010) (cfr. nota 17 nell'Allegato A)



Gennaio 2009 – Dicembre 2009

Responsabile della posizione professionale

ambientale" - Acque (Decreto del Segretario generale n. 93 del 29 giugno 2009) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

PARTE II



Atti dello Stato e di altri Enti

Dicembre 2008 – Luglio 2009

Partecipazione al Nucleo di Valutazione per studiare l'influenza delle grandi derivazioni sulle dinamiche del trasporto solido fluviale.

(Decreto del Segretario generale n. 238 del 30 dicembre 2010)

(cfr. nota 15 nell'allegato A)

Gennaio 2008 – Dicembre 2009

Partecipante al Tavolo Interistituzionale con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di Salerno per la realizzazione di studi "VAS Oriented per il Parco regionale dei Monti Picentini"

(Decreto del Segretario generale n. 19 del 29 gennaio 2008) ¹⁴ (cfr. nota nell'allegato A)

Gennaio 2008 – Dicembre 2010

Direttore operativo "Rischio idraulico" nell'Ufficio di direzione dei lavori di "Rivisitazione del piano stralcio per il rischio da frana e per il rischio idraulico"

(Decreto del Segretario generale n. 18 del 29 gennaio 2008) ¹³ (cfr. nota nell'allegato A)

Gennaio 2006 – Dicembre 2006

Gennaio 2008 – Dicembre 2008

Responsabile della posizione professionale "Risorse idriche e idraulica ambientale" - Acque (Decreto del Segretario generale n. 50 del 27 febbraio 2014) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

Dicembre 2007 – Febbraio 2008

Progettista di interventi pilota da realizzare per la tutela dal rischio idrogeologico molto elevato nelle aree percorse dal fuoco nell'estate 2007 nel territorio campano del Bacino idrografico del Sele (Decreto del Segretario generale n. 212 del 5 dicembre 2007) (cfr. nota 12 nell'allegato A)

Luglio 2007 – Febbraio 2009

Progettista, direttore dei lavori ed esecutore del progetto "Bilancio idrico per la tutela della risorsa idrica e del paesaggio fluviale nel bacino idrografico del Sele" (Decreti del Segretario generale n. 120 del 9 luglio 2007, 121 del 12 luglio 2007, 159 del 20 agosto 2007) (cfr. nota 11 nell'allegato A)

Gennaio 2007 – Dicembre 2007

Responsabile della posizione professionale "Risorse idriche e idraulica ambientale" - Acque (Decreto del Segretario generale n. 30 del 23 gennaio 2007) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

Dicembre 2006

Commissario per l'esame delle candidature per il progetto Foce Sele (Decreto del Segretario generale n. 178 del 5 dicembre 2006)

Novembre 2006 – Novembre 2008

Progettista, direttore dei lavori ed e Atti dello Stato e di altri Enti
e monitoraggio del litorale della foce del Sele" (Decreti del Segretario generale
n. 157 del 6 novembre 2006, n. 197 del 28 dicembre 2006) (cfr. nota 10 nell'allegato A)

Gennaio 2006 – Dicembre 2006

**Responsabile della posizione professionale "Risorse idriche e idraulica
ambientale" - Acque** (Decreto del Commissario straordinario n. 17 del 23
gennaio 2006) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

Agosto 2005 – Dicembre 2006

Informatizzazione del protocollo e dei flussi documentali con riferimento agli
studi e alla catalogazione dei documenti relativi agli aspetti di idraulica (Decreti
del Segretario generale n. 130 dell'8 agosto 2005 e n. 160 del 10 novembre
2006)

Luglio 2005 – Novembre 2005

Partecipazione alla **Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva** della
"Sistemazione idraulica e ambientale del Fiume Tanagro nel Comune di Polla"
(Importo lavori € 2.128.869,23). (cfr. nota 9 nell'allegato A)

Maggio 2005 – Dicembre 2005

**Responsabile della posizione professionale "Risorse idriche e idraulica
ambientale"** (Decreto del Commissario straordinario n. 68 del 28 aprile 2005)
(cfr. nota 8 nell'allegato A)

Aprile 2004 – Dicembre 2007

Partecipazione al **Comitato tecnico regionale** (ex legge regionale Campania
31.10.1973 n. 51 e ss.mm.ii.) in qualità di **rappresentante delegato** dell'Autorità
di bacino interregionale del fiume Sele

Aprile 2003

Incarico di **docente in Valutazione e mitigazione del rischio ambientale e in
GIS** nell'ambito di uno stage tenuto per conto dell'Ordine dei geologi della
Campania (Decreto del Segretario generale n. 55 del 18 marzo 2003)

Settembre 2002 – Febbraio 2003

Incarico di **studio funzionale alla redazione del Piano di tutela delle acque** ai
sensi della l. 183/1989, della l. 36/1994, del d.l.vo 152/1999 e del d.l.vo 258/2000
(Decreto del Segretario generale n. 186 del 9 settembre 2002)

Il lavoro svolto ha consentito di redigere una monografia presentata al Comitato
Istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del Sele e approvata nella
seduta del 4 luglio 2003. (cfr. sezione Pubblicazioni) (cfr. nota 7 nell'allegato A)

Aprile 2002 – Aprile 2005

**Responsabile della Sezione "Servizio informatico dell'Autorità di bacino
del Sele"**, costituita da 5 unità di personale interno per l'implementazione del
GIS dedicato alla gestione delle informazioni ambientali dell'Autorità di bacino
(Decreto del Segretario generale n. 107 del 22 aprile 2002). (cfr. nota 6 nell'allegato A)



Marzo 2002 – Dicembre 2014

n. 55 del 18 Agosto 2016

Istruttore direttivo, con specifica competenza nel settore del rischio idrogeologico, dei progetti di interventi strutturali in aree a rischio idrogeologico elevato (con una media di 5 progetti istruiti al mese del valore medio complessivo di circa 4,5 milioni di euro) e delle istanze di grande derivazione d'acqua. Le istruttorie sono funzionali alla verifica di compatibilità idrogeologica dei progetti e di compatibilità con il bilancio idrico e sono trasmessi al Comitato tecnico di bacino per il parere di competenza.

PARTE II



Atti dello Stato e di altri Enti

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Date (da – a)

Giugno 2006 – Dicembre 2008

COMUNE DI AVELLINO

P.zza del Popolo 83100 Avellino

Settore Ambiente e Qualità

Consulente ambientale ed Energy management con incarico affidato a seguito di una selezione pubblica per titoli ed esame. (cfr. nota 5 nell'allegato A)

1. Definizione e start-up dei procedimenti amministrativi di regolarizzazione degli impianti termici e delle sanzioni amministrative nell'ambito dell'applicazione del d.lvo 192/2005 per gli impianti termici in esercizio nel territorio comunale di Avellino.
2. Consulenza nei procedimenti sanzionatori e amministrativi afferenti l'inquinamento acustico.
3. Consulenza nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati da fonti di stoccaggio carburanti e idrocarburi.

Nell'ambito dell'attività consulenziale sono stati ottenuti i seguenti risultati rilevanti:

Finanziamento da parte della Regione Campania del "Programma ambientale 2008" del Comune di Avellino, per un importo complessivo di € 1.000.000. Il programma è stato redatto nell'ambito dell'attività consulenziale e ha previsto le seguenti attività :

- 1) Servizi di supporto tecnico al Comune di Avellino ai fini della gestione dei rifiuti: individuazione di siti di conferenza, start-up raccolta differenziata, individuazione e progettazione di un'isola ecologica.
- 2) Servizio di ispezione in telerilevamento del tratto tombato del Rio San Francesco per il recepimento di dati sulla geometria e sullo stato di manutenzione dell'infrastruttura.
- 3) Servizio di telerilevamento con analisi dell'interferometria radar per individuare edifici potenzialmente instabili nel territorio comunale

un ulteriore Ammissione a finanziamento da parte della Regione Campania di 9 progetti di mitigazione del rischio idrogeologico, per un importo complessivo di circa € 20.000.000.

• Date (da – a)

Gennaio 2005 – Marzo 2005

Pagina 7 - Curriculum vitae di
[SICA, Mario]

Consapevole che, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, si dichiara che le informazioni riportate nel presente foglio rispondono a verità.

datore
di lavoro

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTITUZIONE EDUCATIVA "PIETRO COLLETTA"

C.so Vittorio Emanuele, 206 83100

Liceo Classico Europeo

Docente con nomina eseguita a seguito di una selezione pubblica per titoli
(cfr. nota 4 nell'allegato A)

Docenza di 18 ore sull'ITC e la videoscrittura nell'ambito di un corso di formazione per il rilascio della Patente Europea del Computer



Atti dello Stato e di altri Enti

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Luglio 2001 - Luglio 2002

SEDITER S.R.L.

Via Chiaia, 53 80122 Napoli

Società di servizi d'ingegneria per il territorio

GIS Engineer con rapporto di lavoro di consulenza

Progettazione *GIS oriented* della rete multimodale di trasporto del comune di Mestre e studio di fattibilità economica di una metropolitana subalvea collegante Mestre con il centro storico di Venezia. (cfr. nota 3 nell'allegato A)

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Maggio 2001 - Novembre 2001

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DEI TRASPORTI "L. TOCCHETTI"

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

Via Claudio Napoli

Dipartimento universitario

Collaboratore tecnico - scientifico con rapporto di lavoro di collaborazione
Sviluppo e sperimentazione di un sistema di monitoraggio centralizzato per flotte di veicoli, mediante l'utilizzo di piattaforme GIS, di ricevitori GPS e della trasmissione GSM. (cfr. nota 2 nell'allegato A)

Definizione di un originale modello numerico di microsimulazione del traffico veicolare in condizioni di deflusso forzato per la valutazione degli effetti sulle emissioni inquinanti in atmosfera. (cfr. nota 1 nell'allegato A)

Il lavoro svolto nell'ambito del PRIN 2001 ha consentito di redigere una pubblicazione scientifica presentata al Seminario 2001 sui "Metodi e tecnologie dell'ingegneria dei trasporti" a Reggio Calabria. (cfr. sezione Pubblicazioni)

CORSI DI LAUREA, DI DOTTORATO, MASTER E DI FORMAZIONE CON TESI O ESAMI FINALI

• Date (da – a)	Maggio 2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CORSO DI “CONCILIATORE PROFESSIONISTA” AI SENSI DEL D.M. 180/2010 Bridge Mediation Italia Unilaurea – Sede di Napoli”
• Qualifica conseguita	Qualifica di “Conciliatore professionista” ai sensi del d.m. 180/2010

• Date (da – a)	Dicembre 2002 – Gennaio 2006
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	DOTTORATO DI RICERCA IN “VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE” XVIII CICLO ^A (cfr. nota nell'Allegato B) Università degli studi di Napoli “Federico II” Polo della Scienza e della Tecnologia “Centro interdipartimentale di ricerca sull'ambiente”
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tesi in “La mitigazione del rischio idraulico mediante interventi strutturali: problematiche idrauliche e ambientali”
• Qualifica conseguita	Dottorato di ricerca
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Dottore di ricerca

• Date (da – a)	Settembre 2002 – Gennaio 2004
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	MASTER IN “GEOGRAPHICAL INFORMATION SYSTEMS (GIS)” - II CICLO ^B Istituto FORMazione MEZZogiorno Arco Felice – Pozzuoli (NA)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tesi in “Erosione del suolo: implementazione del modello parametrico su base empirica denominato R.U.S.L.E. (Revised Universal Soil Loss Equation)”
• Qualifica conseguita	Operatore GIS
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	—



• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Giugno 2003 – Ottobre 2003 CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SUL RISCHIO IDRAULICO E DA FRANA ^C Istituto FORMazione MEZzogiorno Arco Felice – Pozzuoli (NA) Tesi in “Valutazione della fattibilità di opere di difesa da alluvione per il recupero agricolo di un’area perifluviale” Esperto in rischio idraulico e da frana —
---	--

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Settembre 1990 – Marzo 2001 LAUREA (QUINQUENNALE) IN INGEGNERIA PER L’AMBIENTE E IL TERRITORIO 110 e lode/110 Università degli studi di Napoli n° Federico II Facoltà d’ingegneria Tesi in “Tecnica ed economia dei trasporti” su un “Sistema di modelli dinamici per il calcolo delle emissioni inquinanti da traffico veicolare”, premiata alla selezione nazionale di Tesi in materia di inquinamento da traffico veicolare (anno accademico 1999-2000), indetta dall’Università Federico II di Napoli, in memoria del prof. Luigi Tocchetti. Dottore Ingegnere - In seguito al superamento dell’esame di abilitazione professionale e all’iscrizione all’albo degli ingegneri della provincia di Avellino al numero 1764, a partire dall’anno 2001.
---	--

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Settembre 2000 – Febbraio 2001 CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POST-DIPLOMA IN “ESPERTO DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE” Ente Formazione Sviluppo Artigiani Avellino Legislazione ambientale – Elementi di ecologia – Inquinanti ambientali – Direttiva Seveso – Qualità ambientale – Valutazione d’impatto ambientale – Metodi e modelli di valutazione dell’impatto ambientale – Inglese tecnico Qualifica professionale —
---	--



CORSI DI FORMAZIONE CHE NON HANNO RICHIESTO TESI O ESAMI FINALI

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Qualifica conseguita	Dal 23 novembre 2015 al 1 dicembre 2015 CONTRATTI PUBBLICI: I PRINCIPI E LORO APPLICAZIONI Scuola Nazionale dell'Amministrazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sede di Caserta _____
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Qualifica conseguita	Dal 20 novembre 2015 al 27 novembre 2015 GIORNATE DI APPROFONDIMENTO SULLE BONIFICHE – CONSUMO DEL SUOLO E DIFESA IDRAULICA E AMBIENTALE DELLA PIANURA: LA BONIFICA IDRAULICA NEL XXI SECOLO – 2° CICLO C.U.G.RI. - presso il Campus di Fisciano _____
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Qualifica conseguita	Dal 23 settembre 2015 al 22 ottobre 2015 LA BORATORIO DI PRATICA MANAGERIALE Scuola Nazionale dell'Amministrazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sede di Caserta" _____
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Giugno 2003 – Giugno 2003 WORKING WITH ARCGIS 3D ANALYST ESRI Italia FORmazione MEZZogiorno – Sede di Arco Felice – Pozzuoli (NA)" Uso specifico degliki strumenti dell'estensione 3D Analyst del software GIS denominato ArcGIS _____ _____



(da – a)

Nome e tipo di istituto di
istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Maggio 2003 – Maggio 2003

WORKING WITH ARCGIS SPACIAL ANALYST

ESRI Italia

FORMazione MEZZogiorno – Sede di Arco Felice – Pozzuoli (NA)"

Uso specifico degli strumenti dell'estensione Spatial Analyst del software GIS denominato ArcGIS

PARTE II



Atti dello Stato e di altri Enti

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di
istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Aprile 2003 – Maggio 2003

INTRODUZIONE AD ARCGIS – II PARTE

ESRI Italia

FORMazione MEZZogiorno – Sede di Arco Felice – Pozzuoli (NA)"

Uso specifico degli strumenti del software GIS denominato ArcGIS

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di
istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Giugno 2002 – Giugno 2002

IL SISTEMA "HAND HELD GPS"

FORMazione MEZZogiorno – Sede di Arco Felice – Pozzuoli (NA)"

Uso specifico degli strumenti GPS Hand held per applicazioni GIS

(da - a)

Aprile 2002 - Aprile 2002

PARTI II



Atti dello Stato e di altri Enti

nome e tipo di istituto di
istruzione o formazione

**PROGRAMMA INTEGRATO DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELLE ACQUE E
DELL'AMBIENTE**

CSEI Catania

Taormina

Criteri ed esperienze di redazione dei piani di tutela delle acque

• Principali materie / abilità
professionali oggetto dello
studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione
nazionale (se pertinente)

*Acquisite nel corso della vita e
della carriera ma non
necessariamente riconosciute
da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione
orale

ITALIANO

INGLESE

BUONO

BUONO

BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i>	LAVORO DI GRUPPO SVOLTO DA MARZO 2002 A FEBBRAIO 2008 ALL'INTERNO DEL COMITATO TECNICO DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE; LAVORO DI GRUPPO SVOLTO DA APRILE 2004 A DICEMBRE 2007 ALL'INTERNO DEL COMITATO TECNICO DELLA REGIONE CAMPANIA
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i>	RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA IN "STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE, RELAZIONI CON IL PUBBLICO, RISORSE FINANZIARIE, PROGRAMMAZIONE INTERVENTI, RICERCA", AMMINISTRANDO 5 UNITÀ DI PERSONALE E AMMINISTRANDO PROGETTI E BILANCI AFFERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. DIREZIONE DEL LAVORO DI SQUADRA SVOLTO ALL'INTERNO DELLA SEGRETARIA TECNICO-OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL SELE PER L'ESECUZIONE IN HOUSE DEI PROGETTI "FOCE SELE" E "BILANCIO IDRICO DEL BACINO DEL SELE" COORDINATORE DEL SERVIZIO INFORMATICO DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL SELE, COMPOSTO DA 5 UNITÀ LAVORATIVE.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	SISTEMI OPERATIVI WINDOWS PIATTAFORMA OFFICE VISUALBASIC PIATTAFORME GIS – ARCGIS, ARCPAD, MAPINFO, TRANSCAD PIATTAFORME CAD – ARCHICAD, AUTOCAD SOFTWARE DI SIMULAZIONE DI IDRAULICA FLUVIALE - HEC-RAS



Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
*Competenze non
precedentemente indicate.*

PROGRAMMATORE BASIC – Attestato conseguito presso l'istituto di formazione
professionale "Italscuole" ad Avellino 1986

PATENTE O PATENTI

Patente automobilistica tipo B



CANALI DA RIP CURRENTS NELLA FOCE DEL FIUME SELE (GOLFO DI SALERNO, ITALIA)
REND. ONLINE SOC. GEOL. IT., VOL. 17 (2011), PP. 139-144, 4 FIGS., (DOI:
10.3301/ROL.2011.42) - © SOCIETÀ GEOLOGICA ITALIANA, ROMA 2011

GAETANO SAMMARTINO, VALERIA DE GENNARO, FRANCESCO SCHIOPPA, MARIO SICA,
MARIA TERESA CAMPAGNA, AMELIA CAIVANO
STRUMENTI E PROCEDURE VAS ORIENTED PER IL PARCO DEI MONTI
PICENTINI – CONNESSIONI TRA RIATTIVAZIONE DI FENOMENI
GRAVITATIVI E CARATTERISTICHE SISMICHE
COLLANA DI STUDI, DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELL'AUTORITÀ DI BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SELE – QUADERNO N. 3/2009

MARIO SICA, FRANCESCO SCHIOPPA, GAETANO SAMMARTINO, VALERIA DE GENNARO,
AMELIA CAIVANO, MARIA TERESA CAMPAGNA
LA MODELLAZIONE MATEMATICA DEI PROCESSI EROSI INDOTTI DALLA
PIOGGIA NEI BACINI IDROGRAFICI IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME
SELE
COLLANA DI STUDI, DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELL'AUTORITÀ DI BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SELE – QUADERNO N. 2/2009

GAETANO SAMMARTINO, VALERIA DE GENNARO, FRANCESCO SCHIOPPA, MARIO SICA,
AMELIA CAIVANO
PROGETTO MORICA – MODELLO INFORMATICO DI GESTIONE DELLA
RISORSA IDRICA NEI 9 COMUNI APPARTENENTI AL PARCO REGIONALE
DEI MONTI PICENTINI E RICADENTI NEL BACINO DEL FIUME SELE
COLLANA DI STUDI, DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELL'AUTORITÀ DI BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SELE – QUADERNO N. 1/2009

NUNZIO DI GIACOMO, MARIO SICA, VALERIA DE GENNARO
STUDIO E MONITORAGGIO DELLA FOCE DEL FIUME SELE
RIVISTA "ACQUA E TERRITORIO" N.21 – DICEMBRE 2008 – TSA EDITORE – ISSN
1973-4638 - NAPOLI

NUNZIO DI GIACOMO, AMELIA CAIVANO, MARIO SICA, GIUSEPPE D'ERRICO
STUDI E MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE STORICA RECENTE DELLA
LINEA DI RIVA DEL LITORALE FOCE SELE
ATTI DEL CONVEGNO NAZIONALE SULLA "DIFESA DELLE COSTE" DEL 15/17 MAGGIO
2008 A MARATEA – L'AQUILONE – ISBN 978-88-903073-2-4 - POTENZA

NUNZIO DI GIACOMO, MARIO SICA ET ALII
DINAMICA EVOLUTIVA DEL LITORALE DEL FIUME SELE TRA GLI ANNI 1943
-2004
ATTI DEL CONVEGNO NAZIONALE SULLA "DIFESA DELLE COSTE" DEL 15/17 MAGGIO
2008 A MARATEA – L'AQUILONE – ISBN 978-88-903073-2-4 - POTENZA





TUTELA DELLA RISORSA IDRICA E DEL PAESAGGIO FLUVIALE

RIVISTA "ACQUA E TERRITORIO" N. 17/18 - MAGGIO/GIUGNO 2008 - TSA EDITORE -
ISSN 1973-4638 - NAPOLI

**ULTERIORI INFORMAZIONI
PUBBLICAZIONI**

MARIO SICA

"DEFLUSSO MINIMO FLUVIALE NEL BACINO DEL FIUME SELE:
DEFINIZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE"

Autorità di bacino interregionale del Sele - Deliberazione di approvazione del
Comitato Istituzionale n.1 del 4 luglio 2003 - www.abisele.it/dmv.aspx

VINCENZO TORRIERI, VINCENZO PUNZO E MARIO SICA

"SVILUPPO E SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO
CENTRALIZZATO PER FLOTTE DI VEICOLI"

"Metodi e tecnologie dell'ingegneria dei trasporti - Seminario 2001" a cura di G.
E. Cantarella e F. Russo, ed. Franco Angeli, ISBN 88-464-4264-4 MILANO



1. **Definizione di un originale modello numerico di microsimulazione del traffico veicolare in condizioni di deflusso forzato per la valutazione degli effetti sulle emissioni inquinanti in atmosfera.**

Il modello di microsimulazione del traffico veicolare è stato realizzato mediante l'implementazione di un algoritmo di calcolo e l'esecuzione di un software scritto in Visual Basic. Il modello è stato studiato per riprodurre su calcolatore automatico i fenomeni di moto dei veicoli in condizioni di traffico congestionato, con innesco del regime di "stop & go", per il quale gli attuali modelli di microsimulazione del traffico sottostimano le effettive emissioni inquinanti.

2. **Sviluppo e sperimentazione di un sistema di monitoraggio centralizzato per flotte di veicoli, mediante l'utilizzo di piattaforme GIS, di ricevitori GPS e della trasmissione GSM**

Tale studio è stato affrontato per verificare l'efficienza di un sistema di monitoraggio delle flotte di bus per il trasporto pubblico extraurbano. Per tale scopo si è utilizzata la piattaforma GIS MapInfo e l'ActiveX MapX. Il sistema consente di monitorare la posizione dei bus e di calcolare le velocità medie di percorrenza restituendo di fatto informazioni sulle condizioni di deflusso lungo le strade extraurbane.

3. **Progettazione GIS oriented della rete multimodale di trasporto del comune di Mestre e studio di fattibilità economica di una metropolitana subalvea collegante Mestre con il centro storico di Venezia**

È stata a tal proposito implementata una rete multimodale (pedonale, idroviaria, ferroviaria, stradale) per consentire la valutazione ex-ante degli impatti sull'attuale sistema di trasporto dell'area metropolitana di Venezia, a seguito di qualsiasi modificazione progettuale.

La rete è stata realizzata utilizzando la piattaforma G.I.S. Transcad. È stata calibrata e validata in base a diversi scenari attuali di funzionamento, mediante l'applicazione di modelli di macrosimulazione del traffico multimodale..

Il G.I.S. è stato applicato per realizzare lo studio di fattibilità di una metropolitana subalvea (denominata Φilovenesia) che circumnavighi il centro storico di Venezia e il cui costo di realizzo è stato stimato intorno a 40.000.000 €.

4. **Docenza di 18 ore sull'ITC e la videoscrittura nell'ambito di un corso di formazione per il rilascio della Patente Europea del Computer**

La docenza è stata svolta presso l'aula multimediale dell'istituto scolastico Pietro Colletta del comune di Avellino. Le lezioni tenute hanno avuto ad oggetto: introduzione all'ITC, hardware e software, i sistemi operativi Windows, la videoscrittura e il software Word.

5. **Consulente ambientale ed Energy management con incarico affidato a seguito di una selezione pubblica per titoli ed esame**

Le consulenze sono state svolte su tre tematiche differenti:

- a) La definizione e start-up dei procedimenti amministrativi di regolarizzazione degli impianti termici e delle sanzioni amministrative nell'ambito dell'applicazione del d.lvo 192/2005 per gli impianti termici in esercizio nel territorio comunale di Avellino. Sulla base del personale disponibile all'interno del Servizio "Energia" del Comune di Avellino, è stato predisposto un diagramma di flusso contenente tutte le procedure da avviare per la regolarizzazione amministrativa degli impianti termici irregolari e per sanzionare i responsabili degli impianti inadempienti. Il diagramma di flusso è stato approvato dal Settore competente, che ha provveduto ad implementarlo con le risorse umane e informatiche disponibili.
- b) Consulenza nei procedimenti sanzionatori e amministrativi afferenti l'inquinamento acustico. Il personale del Settore Ambiente del Comune di Avellino è stato affiancato per l'avvio dei

- c) Consulenza nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati da fonti di stoccaggio carburanti e idrocarburi. Il personale del Settore Ambiente del Comune di Avellino è stato affiancato tecnicamente e amministrativamente nelle procedure di bonifica dei siti contaminati avviate con il d.l.vo 22/1997 (decreto Ronchi) e il d.P.R. 471/1999
6. Il **Servizio informatico dell'Autorità di bacino del Sele** fu istituito nell'aprile 2002 presso la Segreteria tecnico operativa dell'Autorità di bacino del Sele con lo scopo di dare il supporto informatico ai funzionari della Segreteria e di realizzare una piattaforma GIS univoca per la gestione delle informazioni geografiche, ambientali e idrogeologiche prodotte nella fase di redazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico, che si era appena conclusa con la stesura delle carte del rischio frana e del rischio idraulico.
7. La mancanza degli strumenti normativi che definiscano il Deflusso Minimo Vitale fluviale ha indotto l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele a richiedere uno **studio funzionale alla redazione del Piano di tutela delle acque** da presentare mediante una relazione in cui venissero definiti il concetto e i criteri di valutazione di D.M.V., in considerazione e nel rispetto delle normative vigenti e delle conoscenze accademiche acquisite in materia di acque superficiali. La relazione è stata curata dal sottoscritto a seguito di una ricerca sullo stato dell'arte della conoscenza e delle applicazioni scientifiche in Italia. Gli studi condotti e sintetizzati nella relazione hanno condotto alla definizione del concetto di deflusso minimo vitale in funzione delle problematiche qualitative della risorsa idrica superficiale, dei microhabitat fluviali, degli equilibri geomorfologici e paesaggistici, dello sviluppo territoriale locale. La relazione è stata approvata dal Comitato tecnico e dal Comitato istituzionale di bacino e costituisce le linee guida per la valutazione del bilancio idrico e del deflusso minimo vitale nel bacino idrografico del fiume Sele.
8. Il ruolo di **Responsabile della posizione professionale "Risorse idriche e idraulica ambientale"** è stato ricoperto nell'arco di 7 anni nell'Autorità di bacino interregionale del Fiume Sele con gli obiettivi di
- verificare lo stato di attuazione della direttiva 2000/60/CE in Italia e far convergere i programmi di studio e pianificazione dell'Autorità di bacino del Sele nella direzione tracciata dalla direttiva;
 - promuovere, partecipando a diversi tavoli inter-istituzionali, l'accordo di programma tra la Regione Campania e la Regione Puglia per il trasferimento delle risorse idriche di Caposele (sorgenti Sanità) in Puglia;
 - realizzare il bilancio idrico e la valutazione del deflusso minimo vitale nel bacino idrografico del Sele;
 - studiare e risolvere le problematiche di rischio idraulico nel territorio del bacino.
9. Il sottoscritto ha partecipato alla **Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della "Sistemazione idraulica e ambientale del Fiume Tanagro nel Comune di Polla"** in qualità di ingegnere idraulico, con il ruolo specifico di verificare la compatibilità idraulica dell'intervento, redigendo la relazione di compatibilità idraulica del progetto.
10. La realizzazione del progetto **"Foce Sele: studio e monitoraggio del litorale della foce del Sele"**, avviata nel gennaio 2007, si concluderà entro ottobre 2008 e consentirà di
- di conoscere gli equilibri dinamici tra l'apporto solido fluviale del Sele e l'erosione costiera;



fiume Sele per la tutela integrata del litorale foce-Sele.

Le attività poste in essere sono:

1. studi morfologici ed evoluzione storica del litorale;
2. studi meteo marini, onde di piena e trasformazione del moto ondoso a riva
3. stima dell'apporto solido potenziale del bacino del Sele
4. rilievi topo-batimetrici e sedimentologici

Il Progetto è stato presentato nel Convegno Nazionale sull'"Erosione costiera" organizzato dall'Autorità di bacino interregionale del Sele a Castel dell'Ovo a Napoli il 26 novembre 2008 ed è stato anche oggetto di una pubblicazione.

11. La realizzazione del progetto *"Bilancio idrico per la tutela della risorsa idrica e del paesaggio fluviale nel bacino idrografico del Sele"* (costo complessivo del progetto pari a € 1'120'000,00) è stata avviata a seguito della deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 2290 del 30 dicembre 2006, che ha stanziato l'importo di € 271'277,00 per la realizzazione di un primo stralcio.

Il progetto prevede le seguenti attività principali:

1. La valutazione delle risorse idriche naturali;
2. La valutazione dei fabbisogni;
3. La formulazione del bilancio idrico;
4. La determinazione del deflusso minimo vitale
5. Il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei
6. Il monitoraggio dei corpi idrici superficiali idonei alla vita dei pesci salmonicoli
7. La costituzione del centro di documentazione dell'Autorità di bacino del Sele;
8. Il censimento delle utilizzazioni in atto

Il progetto viene eseguito ai sensi della parte terza del d.l.vo 152/2006

12. L'incarico prevede la realizzazione di progetti pilota preliminari e definitivi nelle aree percorse da incendi nell'estate del 2007, classificate a rischio da frana R4 nel piano stralcio dell'Autorità di bacino interregionale del Sele.

I progetti, in corso di redazione, interesseranno i seguenti comuni campani: Aquara, Buccino, Castelnuovo di Conza, Monte S. Giacomo, Postiglione, Sala Consilina, San Rufo, Senerchia, Teggiano, per una superficie complessiva di circa 112 ettari.

13. Ente appaltante: Autorità di bacino interregionale del Sele

Società appaltatrice: STRAGO s.r.l.

L'incarico, in corso di svolgimento, consiste nella verifica e direzione degli studi e delle applicazioni svolte per determinare e classificare il rischio idraulico all'interno del bacino idrografico del Sele.

In particolare le attività principali svolte nella direzione sono: verifica dei modelli idrologici applicati, verifica delle modalità di rilievo topografico delle sezioni fluviali, verifica delle modalità di applicazione dei modelli di trasformazione afflussi-deflussi, verifica dei modelli monodimensionali e bidimensionali utilizzati per determinare le aree inondabili, verifica delle modalità utilizzate per la perimetrazione delle aree a rischio idraulico. In particolare per la perimetrazione delle aree inondabili, è stato fatto adeguare il piano alla nuova normativa sulle alluvioni (d. l.vo 49/2010 di recepimento della direttiva alluvioni 2007/60), inoltre la direzione idraulica ha proposto la "matrice di classificazione del rischio" che poi è stata adottata per la perimetrazione delle aree da vincolare.

Il piano è in corso di adozione da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele.



riattivazione di fenomeni gravitativi e caratteristiche sismiche di un'area campione del Parco dei Monti Picentini. Al termine dello studio sono stati definiti criteri e metodi di implementazione negli studi geologici a carattere territoriale da poter applicare in tutte le aree protette. Tali criteri sono stati proposti all'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele e pubblicati.

15. La partecipazione al Nucleo di Valutazione ha consentito di rendere disponibili le personali conoscenze nel campo delle applicazioni GIS e nel campo della modellistica numerica dei processi erosivi causati dalla pioggia, al fine di sviluppare uno studio approfondito sui processi erosivi e sull'influenza delle grandi derivazioni sulle dinamiche del trasporto solido fluviale nelle aree del Parco regionale dei Monti Picentini. Le risultanze dello studio sono state poi oggetto di una pubblicazione dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele.
16. L'attività di coordinamento viene svolta nell'ambito di una struttura *ad hoc* della Segreteria tecnico operativa dell'Autorità di bacino, costituita per definire il bilancio idrico di bacino, la classificazione ambientale del fiume Sele, la strutturazione di un Centro di documentazione per l'informatizzazione di tutti i dati concernenti la risorsa idrica.
17. Le attività principali svolte hanno consentito di definire l'apporto pluviale medio annuo di bacino e la sua proiezione tra il 1920 e il 2020, al fine di verificare variazioni del volume pluviale medio annuo atteso. Sulla base di tale studio sulla disponibilità idrica futura sono state definite e studiate diverse soluzioni di interconnessione dello schema idrico Sele-Alento.
18. Le attività di Pianificazione svolte dal sottoscritto hanno consentito di rivisitare le fasce fluviali del fiume Tanagro, per una lunghezza complessiva di circa 30 km, adottando un sistema integrato di modellazione numerica idraulica su piattaforma GIS. Sulla base di tale attività di pianificazione sono state aggiornate le mappe della pericolosità e del rischio idraulico sul Tanagro.
19. Il ruolo di **Responsabile della posizione professionale "Acqua"** è stato ricoperto nell'arco di 2 anni e mezzo nell'Autorità di bacino regionale Campania Sud e interregionale del Fiume Sele, con gli obiettivi di
 - a. Svolgere studi e approfondimenti idrologici, climatologici e sulle risorse idriche;
 - b. Attuazione del piano regolatore generale delle acque
 - c. Attuazione del piano di tutela delle acque
 - d. Realizzare il bilancio idrico e la valutazione del deflusso minimo vitale nel bacino idrografico del Sele;
 - e. Verificare la compatibilità delle derivazioni;
 - f. Monitoraggio delle piene
20. Le attività di Pianificazione svolte hanno consentito di redigere le mappe della pericolosità e del rischio alluvioni per l'intero territorio del bacino idrografico del fiume Sele, per complessivi 122 kmq. Le mappe prodotte sono state trasmesse e approvate dall'Autorità di bacino nazionale Liri – Garigliano – Volturno, che svolge la funzione di coordinamento del Piano Alluvioni per l'intero territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (Regioni Marche, Molise, Lazio, Campania, Calabria, Basilicata e Puglia).
21. È stata svolta la progettazione con studi idraulici specialistici finalizzati al corretto dimensionamento delle opere di difesa idraulica lungo il Rio Lama - Rio Ciorlito e lungo il collettore Acque Salse. È stato redatto un primo progetto generale esecutivo con importo a base di gara di € 1.671.613,90 e un progetto del primo stralcio esecutivo con importo a base di gara di



22. Il ruolo di **Responsabile della posizione professionale "Pianificazione e programmazione reticoli idrografici"** è stato ricoperto nell'Autorità di bacino regionale Campania Centrale, con gli obiettivi di Individuare gli interventi e le misure di salvaguardia del rischio idraulico, ivi compreso il rischio da colata detritica.

23. Il ruolo di **Responsabile della posizione organizzativa "Staff del Segretario generale, Relazioni con il pubblico, Risorse finanziarie, Programmazione interventi, Ricerca"** è stato ricoperto nell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale, con i seguenti obiettivi:

1.1.b - Supporto amministrativo al Segretario generale	1. supporto al Segretario generale nel raccordo con gli Uffici della Segreteria tecnico operativa e con le Divisioni di progettazione. 2. monitoraggio dei flussi documentali cartacei ed elettronici. 3. emanazione dei Regolamenti. 4. trattamento economico del Segretario generale: attuazione del contratto di diritto privato; 5. progettazione, gestione e monitoraggio degli interventi formativi da destinare al Segretario generale
1.2 - Segreteria particolare del Segretario generale	1. cura del coordinamento degli impegni del Segretario generale. 2. agenda del Segretario generale 3. cura dei rapporti con il sistema e gli organi di informazione 4. monitoraggio dell'informazione 5. predisposizione dei materiali documentali per gli interventi del Segretario generale
2.4.b - Relazioni con il pubblico	1. elaborazione, comunicazione e diffusione delle informazioni dell'Autorità di bacino; 2. cura di pubblicazioni istituzionali; 3. coordinamento dell'informazione e della comunicazione online;



3.2 Risorse finanziarie	2. esame delle proposte di piani, programmi, studi e documentazioni, ai fini della verifica della copertura finanziaria. 3. parere di regolarità contabile, per quanto di competenza, relativamente alle proposte di deliberazione del Comitato istituzionale che comportano oneri finanziari. 4. gestione delle entrate. 5. riscontro delle proposte di provvedimenti amministrativi qualora occorre verificare la loro regolarità sotto il profilo economico – finanziario 6. gestione delle varie fasi contabili delle spese e conseguente riscontro con registrazione degli impegni, delle liquidazioni ed emissione dei titoli di pagamento previa verifica della loro conformità alle norme di legge e di regolamento sotto il profilo finanziario. 7. attività connesse alla rendicontazione finanziaria, economica e patrimoniale, alla predisposizione, monitoraggio e rendicontazione del bilancio consolidato. 8. gestione flussi cassa. 9. elaborazione relazioni mensili, trimestrali ed annuali flussi di cassa. 10. gestione rettifiche mandati insoluti. 11. verifica avvenuto incasso somme recuperate. 12. gestione Archivio contabile. 13. certificazione spese erogate a valere sui fondi comunitari/statali. 14. mantenimento sistema contabile. 15. adempimenti in materia di IVA, IRAP, etc. e del sostituto d'imposta.
4.2 - Programmazione interventi	1. osservatorio sulla programmazione nazionale, regionale, provinciale e comunale in materia di difesa del suolo; 2. promozione di protocolli di intesa, accordi di livello locale; 3. osservatorio sulle attività finalizzate all'integrazione tra le politiche regionali, provinciali e comunali, finalizzate a promuovere il territorio. 4. interventi per la difesa del suolo da proporre nella programmazione degli interventi pubblici in materia di difesa del suolo, a margine dei piani stralcio di bacino 5. procedure VAS
5.8 Ricerca	1. promozione di collaborazioni con il sistema universitario; 2. promozione di progetti in materia di ricerca scientifica, in cooperazione con enti di ricerca.

24. In considerazione del fatto che le modalità di divulgazione delle attività dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale non risultano pienamente adeguate alle esigenze comunicative tecnico-scientifiche, con deliberazione del Comitato istituzionale della medesima Autorità n. 17 del 30 marzo 2015, al Segretario generale dell'Autorità di bacino - con la partecipazione e il supporto di tutta la Segreteria tecnico operativa - è stato dato mandato di attuare gli adempimenti necessari per la realizzazione del progetto editoriale "Quaderni dell'Adb Campania Centrale", quale strumento di comunicazione, di informazione e confronto tecnico-





25. Il ruolo di progettista è stato svolto nell'ambito dell'ingegneria idraulica e ambientale per il completamento del dimensionamento delle opere idrauliche da realizzare nel bacino idrografico del Fiume Sarno: vasche di laminazione e sezioni idrauliche dei principali canali.
26. Il Piano Stralcio di Bacino per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche è un Piano integrato finalizzato alla gestione sostenibile delle risorse e della riduzione del consumo di suolo, nonché, completamento del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico. Persegue ed integra, insieme agli indirizzi di difesa suolo, precisi obiettivi di salvaguardia e sostenibilità.
27. Il piano di difesa delle coste comprende attività di studio e di pianificazione finalizzati alla omogeneizzazione, aggiornamento/integrazione dei tematismi ed elaborati di Piano, nonché individuazione di azioni e misure per la mitigazione del rischio. L'omogeneizzazione, l'aggiornamento, gli indirizzi e i contenuti del Piano Stralcio per la Difesa delle Coste, nonché le verifiche e le integrazioni, si inseriscono nel percorso avviato dall'Autorità di Bacino della Campania Centrale per pervenire ad una lettura unitaria, complessiva ed omogenea riferita all'intero territorio di competenza.
28. il "Parco progetti degli interventi strategici di difesa del suolo per il territorio dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale" contiene l'indicazione degli interventi strutturali di:
 - a) sistemazione, conservazione e recupero del suolo nei bacini idrografici, con interventi idrogeologici, idraulici, idraulico-forestali, idraulico-agrari, silvo-pastorali, di forestazione e di bonifica, anche attraverso processi di recupero naturalistico, botanico e faunistico;
 - b) difesa, sistemazione e regolazione dei corsi d'acqua, dei rami terminali dei fiumi e delle loro foci nel mare, nonché delle zone umide;
 - c) moderazione delle piene, anche mediante serbatoi di invaso, vasche di laminazione, casse di espansione, scaricatori, scolmatori, diversivi o altro, per la difesa dalle inondazioni e dagli allagamenti;
 - d) difesa e il consolidamento dei versanti e delle aree instabili, nonché la difesa degli abitati e delle infrastrutture contro i movimenti franosi, le valanghe e altri fenomeni di dissesto;
 - e) contenimento dei fenomeni di subsidenza dei suoli e di risalita delle acque marine lungo i fiumi e nelle falde idriche, anche mediante operazioni di ristabilimento delle preesistenti condizioni di equilibrio e delle falde sotterranee;
 - f) protezione delle coste e degli abitati dall'invasione e dall'erosione delle acque marine ed il ripascimento degli arenili, anche mediante opere di ricostituzione dei cordoni dunosi.

A. DOTTORATO DI RICERCA IN "VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE" XVIII CICLO

Il lavoro svolto durante il triennio di dottorato di ricerca è consistito principalmente nello studio delle problematiche annesse al rischio da alluvionamento. La ricerca è stata articolata secondo tre attività principali:

- a. L'approfondimento delle materie connesse alla tematica del rischio idraulico;
- b. La modellazione numerica applicata allo studio dei fenomeni idraulici indotti dalle soglie di sfioro laterali
- c. La verifica di conservatività dell'ipotesi d'invaso statico, mediante la sperimentazione su una cassa d'espansione in linea realizzata nel Dipartimento d'ingegneria idraulica e ambientale "G. Ippolito" dell'Università Federico II di Napoli.

B. MASTER IN "GEOGRAPHICAL INFORMATION SYSTEMS (GIS)" - II CICLO

Il Master, di durata complessiva pari a 120 giorni, è stato organizzato secondo i seguenti moduli didattici:

- CARTOGRAFIA: prof. Gilmo Vianello dell'Università di Bologna
- FOTOGRAMMETRIA E FOTOINTERPRETAZIONE: proff. R. Zecchi e G. Giorgi dell'Università di Bologna
- G.P.S.: modulo tenuto da rappresentanti della CODEVINTEC e della GALILEO
- TELERILEVAMENTO: geol. Carlo Terranova
- G.I.S.: modulo tenuto dalla ESRI ITALIA.

Il Master si è concluso con una tesi finale sull'implementazione del modello parametrico su base empirica denominato "R.U.S.L.E." (Revised Universal Soil Loss Equation) per stimare la perdita media annua di suolo per dilavamento superficiale nell'area vesuviana. La tesi, svolta con il coordinamento scientifico del prof. Gilmo Vianello e della dr.ssa Samantha Lorito dell'Università di Bologna, ha per titolo "L'erosione dell'area vesuviana".

I risultati della Tesi sono stati inseriti in una pubblicazione interna dell'Università di Bologna intitolata: "Introduction of GIS-based RUSLE model for land planning and environmental management in three different Italian ecosystems". S.Lorito (*), D.Pavanelli(*), A.Bigi (*), S.Stanchi (**), G.Vianello (*) in collaboration with Formez(***) ,City of Naples.

C. CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SUL RISCHIO IDRAULICO E DA FRANA

Il Corso di specializzazione, di durata complessiva pari a 140 ore, è stato organizzato con la collaborazione del Dipartimento di Protezione Civile. I moduli didattici svolti sono stati i seguenti:

- IDROLOGIA E ASPETTI DELLA STRUTTURA IDROMORFOLOGICA DELL'IDROSISTEMA: ing. R. Coscarelli del CNR – IRPI
- EVOLUZIONE DELL'IDROSISTEMA E METODOLOGIE DI RILEVAMENTO IDROGRAFICO: geol. C. Terranova
- CARATTERI GENERALI DEI FENOMENI DI INSTABILITÀ: prof. A. Cinque dell'Università Federico II di Napoli e proff. S. Perriello e G. Sorbino dell'Università di Salerno
- RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO: prof. V. Bovolin dell'Università di Salerno

Il corso si è concluso con la discussione di una tesi finale intitolata "Valutazione della fattibilità di opere di difesa da alluvione per il recupero agricolo di un'area perfluviale".

